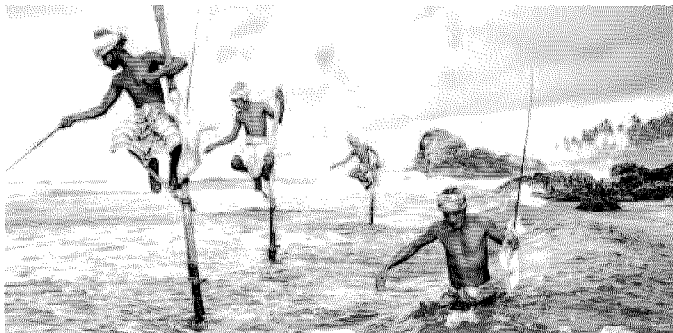


Si ricomincia da lunedì con Mancuso. Poi Recalcati, **Settis**, Diamanti, Amato, Lazar, Prosperi...



CULTURA IL BOOM DEL DUCALE IN UN ANNO, PIÙ CENTOMILA

RAFFAELE NIRI

Per capire il fenomeno, come sempre, è meglio affidarsi ai numeri assoluti. L'anno scorso hanno partecipato ad iniziative organizzate a Palazzo Ducale seicentomila persone, centomila in più dell'anno precedente. "Bene, ma è tutto gratis" è l'obiezione che si sente fare spesso. Errore: quattrocentomila di queste persone — due su tre — hanno pagato un biglietto, per vedere Van Gogh, o Mirò o McCurry (che, partita due settimane dopo, proprio in questi giorni sta superando Mirò, e anche questo è un dato che merita una riflessione).

Al solito, il presidente della Fondazione Palazzo Ducale Luca Borzani di questi numeri da record — una crescita del venti per cento in un anno, Van Gogh mostra più vista dell'anno, McCurry in testa alla hit parade italiana nel ponte di Capodanno, il successo clamoroso di Storia in piazza e dell'Altrametà del libro, rispettivamente 25mila e 8mila presenze — nemmeno par-

rebbe. Come non parlerebbe del modello "nuovo Ducale", una struttura aperta 365 giorni l'anno, contenitore di idee, di dialoghi e di confronti che non solo ha

retto al terribile anno di crisi economica ma ha dimostrato che l'idea di una cultura aperta a tutti è quella vincente. Fosse per lui il tema sarebbe la partenza — la prossima settimana — dei tre

nuovi cicli su "Autorità sacra, il potere delle religioni", "La religione del corpo" e "I capolavori raccontati". Perché, in realtà, una concentrazione di intelligenze così fitta è roba da "gran-

de città": si comincia lunedì (l'ora è la classica: 17,45) con il noto teologo Vito Mancuso che parla di "Obbedienza e libertà", mercoledì è la volta dello psicanalista (e curatore dell'intero ciclo)

Massimo Recalcati mentre giovedì sera (il ciclo è alle ore 21) toccherà a Salvatore **Settis** raccontare il "suo" capolavoro, che è *La chiamata di Matteo* di Caravaggio. E, tanto per parlare solo

di gennaio, sono in calendario Paolo Bettiolo e Adriano Prospero (sul potere nelle religioni), Marco Aime (Il corpo innaturale), Cristina Acidini e Piero Boccardo (per i capolavori raccon-

tati), più tre "colpacci" ulteriori, la psicologa Silvia Vegetti Finzi (il 20 gennaio, alle 16, su "Come liberare i nostri figli?") il cantautore Gianmaria Testa in concerto (25 gennaio alle 21, sulla visione di Hean-Claude Izzo) e Lucio Caracciolo il 29 gennaio.

Come i lettori potranno notare facilmente si tratta, nella stragrande maggioranza dei casi, delle grandi firme di *Repubblica* (tra gli altri arriveranno, nelle prossime settimane, Ilvo Diamanti e Marc Lazar, Adriano Prospero e Marco Ansaldo).

"Trovo molto bello — chiosa Borzani — che i curatori dei cicli siano stati, negli anni, nostri ospiti come conferenzieri. Si sono sentiti coinvolti nel progetto e sono diventati a loro volta curatori. Evidentemente funziona, e bene, il nostro concetto di rete: tanti intellettuali civili che danno una mano gratuitamente

te (penso a Vittorio Coletti, Nicola Vassallo, Alessandro Cavalli, Giuliano Carlini, Silvio Ferrari, Antonio Gibelli) e tante associazioni (il Centro Primo Levi, il Centro don Balletto, il Goethe Institut) che con noi "fanno" il Ducale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un anno di presenze al Ducale

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2012

▣ Incontri e cicli	127.240
▣ Storia in piazza	25.000
▣ L'altra metà del libro	8.000
TOTALE INCONTRI E RASSEGNE CULTURALI	160.240
▣ Laboratori per scuole, attività per le famiglie e centri estivi	11.603
▣ Mostra "Van Gogh e il viaggio di Gauguin" (dal 12 novembre al 31 dicembre 59,994)	282.031
▣ Mostra "RACE. Alla conquista del Polo Sud" (dal 16 ottobre al 31 dicembre 15.933)	13.225
▣ Mostra "Miro! Poesia e Luce" (dal 5 ottobre)	38.931
▣ Mostra "Steve McCurry" (dal 18 ottobre)	38.050
▣ Altri eventi espositivi	35.652
TOTALE EVENTI ESPOSITIVI	407.889
▣ Visita a Torre (e Palazzo)	8.766
▣ Spazio Dogana	11.940
TOTALE PRESENZE	600.438
di cui paganti	388.593

